

no avviate esperienze di collaborazione tra parroci cattolici e pastori luterani. Mettendo alla base dei loro rapporti il comandamento nuovo, essi trovano la strada per attuare, nelle città dove le due parrocchie convivono, una sana pastorale ecumenica in sintonia con le gerarchie delle rispettive chiese.

Quanto al futuro è venuto in evidenza il bisogno di restare fedeli a questo carisma dell'unità, offerto oggi da Dio alla sua Chiesa, portando avanti questa esperienza, che non solo si sta rivelando particolarmente attuale per l'animazione delle strutture interne della Chiesa, ma sta esercitando anche una forte attrattiva sui lontani.

Scuole sociali in America latina

A O'Higgins (Argentina) e nella Mariapoli Araceli (San Paolo, Brasile) si è svolto nell'ambito del Movimento dei Focolari, durante quest'estate, il secondo corso delle due rispettive scuole di studi sociali.

L'obiettivo di queste scuole, nate tre anni fa per iniziativa di Chiara Lubich, non è immediatamente operativo (organizzare attività determinate, elaborare progetti tecnici ecc.), né soltanto formativo (imparare una teoria per «poi» applicarla). Esse accompagnano piuttosto la prassi che va sviluppando il Movimento dei Focolari in America latina, cercando non soltanto di offrire, attraverso un approfondimento degli insegnamenti sociali della Chiesa, fondamenti evangelici solidi e sicuri all'azione, ma cercando altresì di formare criteri, di aprire orizzonti, di offrire strumenti per conoscere con lucidità di analisi la realtà sociale ed i suoi meccanismi, di far comprendere le con-

dizioni necessarie ad una prassi efficace ecc.

In breve, in un clima di unità che permette la presenza di Cristo nella comunità, queste scuole vogliono far prendere sempre più coscienza delle implicazioni sociali del Vangelo.

I primi due corsi — svoltisi nell'arco di quattro giorni alla presenza di centinaia di persone delle estrazioni più varie e poi riprodotti in altri posti con l'aiuto della stampa e del video — vertevano sul tema che classicamente si esprimeva nei termini «Chiesa-mondo» ma che oggi con un linguaggio più concreto si esprime nei termini «Chiesa - Storia», «Chiesa - Società», «Chiesa - Cultura», «Chiesa - Popolo»: tema di primaria importanza dal momento che l'azione sociale dei cristiani varia fortemente a seconda della concezione che essi hanno del progetto di Dio sull'umanità.

Il tema è stato analizzato nella Bibbia, nei Padri della Chiesa, nella storia della Chiesa universale e latino-americana, nei documenti del Concilio Vaticano II, nei documenti dei Vescovi latino-americani e nell'esperienza del Movimento in America latina. L'editrice brasiliana «Cidade Nova» pubblicherà un volume con gli atti di queste prime due scuole.

I due prossimi anni saranno dedicati a studiare l'antropologia poiché — come diceva Puebla citando la Populorum progressio — ciò che di originale può offrire il pensiero sociale cristiano si basa sulla sua visione globale dell'uomo e dell'umanità.

Scuola ecumenica a Londra

Al centro per l'unità di Londra, dal 12 al 14 settembre, si è svolto il V corso della Scuola Ecumenica promossa dal Movimento dei Focolari. L'iniziat-

va si prefigge di promuovere, specialmente fra i laici, la conoscenza della propria chiesa e di quella altrui e di stabilire, in piena unità con i propri responsabili, una comunione sempre più piena tra i cristiani di varie denominazioni.

Importante l'intervento del teologo E. Yarnold, gesuita, membro della commissione di dialogo ARIC I e II venuto per l'occasione, Jonathan Cotton, benedettino, ha svolto il tema «L'autorità nella Chiesa cattolica», e Peter Paine, ministro anglicano, quello dell'«Autorità nella Comunione anglicana». In questa comune ricerca di studio si è rinsaldato in tutti l'impegno a stabilire una vera comunione di reciproco amore fondato sulla misura che ci ha dimostrato Gesù in croce.

Simposio Internazionale tra cattolici e marxisti

Dall'8 al 10 ottobre si svolgerà a Budapest un simposio internazionale fra esperti cattolici e marxisti sul tema: «Società e valori etici».

L'incontro viene promosso dal Segretariato vaticano per i non credenti, rappresentato dal suo presidente card. Paul Poupard e l'Accademia delle Scienze ungherese. L'avvenimento non è senza precedenti. Due anni fa a Lubiana marxisti e cattolici discussero su «Scienza e fede». Il dialogo si svolgerà in modo nettamente paritario. Per ogni argomento ciascuna delle due parti presenterà una relazione. Seguirà un dibattito aperto a tutti i presenti. ●